

Moirano: «Non preoccupatevi troppo»

Chi pensava che l'assessore regionale Antonio Saitta scoprisse almeno un po' le carte sulla riforma della Sanità piemontese è rimasto un po' deluso. Intervenuto giovedì sera alla serata organizzata dal Pd nell'ambito della "Festa democratica", si è limitato a ribadire le linee guida del suo lavoro: la riduzione della spesa e la salvaguardia della Sanità pubblica.

Altro attesissimo ospite della serata, Fulvio Moirano, saviglianese, già direttore generale dell'Asl Cuneo Uno (il primo dopo l'unificazione delle Asl 15, 16 e 17) ed ora chiamato proprio da Saitta a dirigere la Sanità regionale. Lui ha fatto un quadro generale, raffrontando la nostra con le altre regioni d'Italia.

Il Piemonte è ancora soggetto al "Piano di rientro" perché negli anni scorsi ha sfiorato la spesa sanitaria, ma si sta piano piano allineando. Il disavanzo diminuisce e nel 2015 si dovrebbe tornare al pareg-

gio. «**Ma solo dal 2016 potremo tornare a parlare di investimenti in strutture e nuove tecnologie**» ha precisato Saitta. Intanto, parlando della riorganizzazione della rete ospedaliera - tema che interessa da vicino anche il Ss. Annunziata - Moirano

ha specificato che conterà la lotta ai servizi ridondanti, ai doppioni. «**Ci dovrà essere una specialità per "tot" mila abitanti. Oggi non sempre è così. Comunque, quest'area non si deve preoccupare più di tanto**».

Qualche notizia più precisa po-

trà esserci tra circa un mese, quando l'assessorato regionale dovrebbe svelare i suoi piani sulla riorganizzazione.

A margine della serata, Saitta ha comunicato che presto incontrerà gli "Amici dell'ospedale". ●



Il moderatore Gianpiero Piola, il sindaco



Claudio Cussa, l'assessore Antonio Saitta e il direttore Moirano al dibattito del Pd